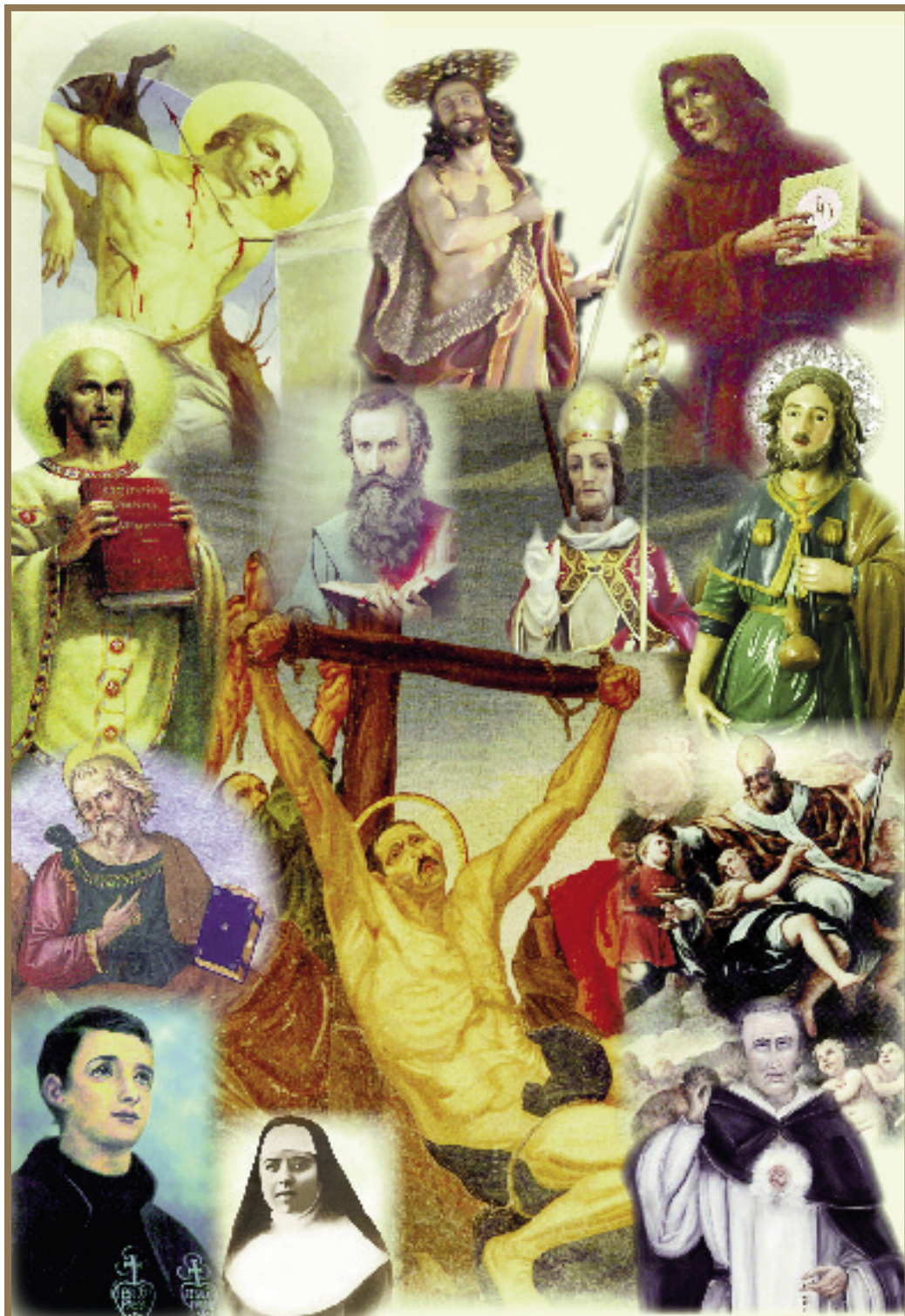


Le Campane di S. Bartolomeo



Mensile a cura del Gruppo Giovanile Parrocchiale "Giovanni Paolo II" Anno XVII- N. 11 Novembre 2015



1 Novembre
Festa di Tutti i Santi
ricordiamo i Nostri Patroni

Messaggio del Parroco

La Comunione dei Santi

Occhio al Calendario



Novembre 2015

Domenica 1 novembre

*Festa di Tutti i Santi
Ore 10,00*

*In Cattedrale alla presenza delle
Autorità Civili e Militare
Celebrazione Eucaristica
Per le Vittime Civili di Guerra
Ore 15,00*

*Nel Cimitero Comunale
Celebrazione Eucaristica
Presieduta dall'Arciprete
della Cattedrale*

Lunedì 2 novembre

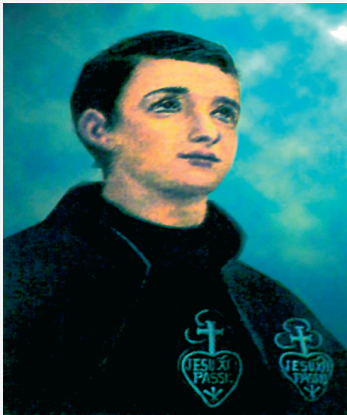
*Commemorazione dei Fedeli
Defunti
SS. Messe in Cattedrale
Ore 8,00-10,00-17*

Mercoledì 4 novembre

Festa di S. Carlo Borromeo

Mercoledì 18 novembre

*Festa del Beato Grimoaldo
della Purificazione*



Domenica 22 novembre

*Festa di Cristo Re
dell'Universo
Ore 10,00 Esposizione del
SS.mo Sacramento
Turni di Adorazione dei Vari
Gruppi Parrocchiali
Ore 17,00 Solenne
Celebrazione dei Vespri*

La Comunione dei Santi è una verità di fede che i cristiani professano durante la celebrazione eucaristica domenicale quando pubblicamente dicono: "credo la comunione dei Santi". Ma concretamente che cosa significa? Significa che tutti noi, che viviamo sulla terra continuiamo ad esserlo anche con quelli che vivono nell'eternità perché essi continuano ad amarci e a pregare per noi come noi facciamo per loro. E questo perché? La risposta sta nel fatto che tutti i credenti in Cristo formano un solo corpo come afferma S. Paolo: "Voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte" (1 Cor 12, 26-27). Essendo Cristo il capo di questo corpo il suo bene viene comunicato a tutte le sue membra che appartengono a Cristo. Perciò fino a che il Signore non verrà nella sua gloria e, distrutta la morte, non gli saranno sottomesse tutte le cose, tutti noi pellegrini sulla terra e gli altri che hanno terminato il pellegrinaggio, stiamo in comunione con il Signore risorto. Infatti la nostra unione con coloro che sono passati all'eternità non viene spezzata dalla morte.

santi" poi, ha anche due altri significati strettamente collegati: "comunione alle cose sante" e "comunione tra persone sante". Nella liturgia orientale il celebrante dopo la consecrazione e prima della distribuzione della comunione proclama: "Le cose sante ai santi". Cioè i santi (ossia i fedeli) vengono nutriti dal Corpo e dal Sangue di



Cristo (che è cosa santa). Ebbene, siccome durante questo mese di novembre siamo più attenti alla memoria dei nostri fratelli defunti, facendo più spesso visita al cimitero e facendo celebrare anche le Sante Messe di suffragio, cerchiamo di vivere questi momenti consapevoli della verità della Comunione dei Santi.

Quando visitiamo le tombe dei nostri cari, pensiamo che essi ci rivolgono quelle parole che Sant'Ambrogio pronunciò prima di morire: "Vi sto per lasciare, ma il mio affetto non muore. In cielo vi amerò ancora di più e meglio di quando vi ho amato in terra".

L'ARCIPRETE

Don Luigi Casatelli

Il termine "Comunione dei

FARMACIA PICARO

GALENICA - FITOTERAPIA
OMEOPATIA - DERMOCOSMESI
ARTICOLI SANITARI

C.so V. Emanuele, 21 - PONTECORVO (FR)
Tel/Fax 0776.760216



Quello appena passato è stato un mese di discussione intensa per la vita della Chiesa. Il sinodo sulla famiglia, la seconda tappa di un percorso di due anni voluto da Papa Francesco, ha non solo mostrato il volto di una Chiesa che ha cura delle famiglie, della realtà concreta. Ha anche mostrato il volto di una Chiesa che si divide, tra ipotesi di complotto e volontà di colpi di mano per cambiare la dottrina, e che si nasconde magari dietro la volontà papale. Al momento in cui scriviamo, non sappiamo ancora come Papa Francesco avrà deciso di concludere l'assise sinodale. Di certo, il Sinodo di per sé non decide niente, dà al Papa dei consigli. Poi è il Papa che decide. Ma non importa sapere quali siano state le decisioni del Papa. È importante piuttosto allargare lo sguardo. E rendersi conto che c'è tutta una Chiesa intorno.

Ci siamo appassionati di varie diatribe disciplinari perché pensiamo che riguardino la nostra vita quotidiana. Attorno a noi abbiamo molti divorziati e risposati, e molti di loro sono sinceramente dispiaciuti di non poter accedere alla Comunione se hanno un'altra unione. Quando si parla di pastorale per le persone omosessuali, si pensa non tanto al vicino, quanto alle situazioni che ci vengono bombardate dai mass media, che parlano di diritto a vedere riconosciuta una unione, del diritto di aver un figlio... ma proprio queste sono situazioni che in fondo riguardano poco la vita quotidiana, e la fede in generale. Sono situazioni che rientrano in campi diversi. La Chiesa è molto di più della disciplina dei sacramenti o della apertura verso gli omosessuali.

La Chiesa è innanzitutto ogni piccola comunità parrocchiale viva. Queste sono i polmoni delle chiese di campagna, lanciano grandi sfide, pongono veri problemi pastorali. Si parla poco della formazione delle famiglie, eppure ci sono famiglie splendidamente formate, che sanno vivere il cristianesimo in maniera pura e autentica e lo sanno trasmettere. Se solo volessimo, ne troveremmo molti esempi anche vicino a noi. E si dovrà ammettere che sono molti di più degli esempi di intolleranza e di esclusione che sembrano essere la caratteristica della Chiesa. Lo sono solo nel mondo dei media, non certo nel mondo reale.

La Chiesa si nota anche in ogni individuo, anche non credente, che ha avuto una vera formazione cristiana. Sono le persone solidali, le persone che sanno accogliere, discernere, amare. Ci sono semi di cristianità e di

chiesa in moltissime delle persone che ora si definiscono non credenti. Vanno colti, compresi, apprezzati.

La Chiesa è in quelle istituzioni in cui ci sono persone formate cristianamente, che davvero si adoperano per il bene comune, e che mettono il bene comune al di sopra dell'interesse personale.

Si deve allargare lo sguardo, per cogliere davvero la Chiesa. Ci sono le emergenze, la Chiesa "ospedale da campo," come ama chiamarla Papa Francesco. Ma c'è anche questa straordinaria quotidianità che sperimentiamo ogni giorno.

E che dovrebbe farci disinteressare alle piccole beghe disciplinari. La Chiesa non è più accogliente grazie ad una nuova disciplina per l'accesso ai sacramenti dei divorziati risposati. Non è più accogliente se le cause di dichiarazione di nullità matrimoniale sono più semplici. Non è più accogliente se fa una nuova pastorale per gli omosessuali. La Chiesa è accogliente perché è la Chiesa. Una Chiesa che sa operare la misericordia, ma che lo fa sempre nella chiave della giustizia. Un dato da ricordare, in vista del Giubileo che ci chiama tutti a sperimentare la grande misericordia di Dio. Ma a sperimentarla in un cammino di conversione, di pentimento e di rapporto con Dio. C'è tutta una Chiesa intorno, fatta di preghiere, sudore, lacrime, ma soprattutto gioia. Il resto sono solamente questioni spicciole. Ingigantite dai media, ma spicciole.



- Mobili da Bagno
- Ceramiche
- Sanitari
- Termoidraulica
- Caminetti



Edil Vincenzo s.r.l.

Via S. Tommaso d'Aquino - 03037 PONTECORVO (FR) - Tel. (0776) 761703



**UGALDI
BAR TABACCHI**

Via S. Giovanni Battista, 33
Tel. 0776.743192/760178
PONTECORVO (FR)



È avvenuto... a cura del cronista parrocchiale Anna Maria Colella

Nella cronaca del mese di ottobre scorso ha riferito quanto è avvenuto nella nostra parrocchia fino al giorno 6 settembre. In questo mese continuerò a riferire ciò che è avvenuto dal **Domenica 13 settembre**. Durante la celebrazione domenicale delle ore 10,00 l'arciprete ha conferito il Battesimo al piccolo Antonio Panaro e alla piccola Piacitelli Sora.



Domenica 20 settembre l'arciprete ha conferito il Battesimo ai piccoli Gabriel Di Vozzo e Tommaso Di Ruzza.



Domenica 27 settembre, nell'ambito della festa di S. Grimoaldo, l'arciprete Don Luigi ha ricordato insieme ai suoi compagni di studi, Don Antonio Sacchetti e Don Francesco Del Bove l'anniversario della loro Ordinazione Sacerdotale insieme a quindici coppie di coniugi che hanno ricordato l'anniversario del loro matrimonio.



Lunedì 28 settembre alle ore 18,00 si è celebrata la memoria di San Grimoaldo arciprete dell'antica collegiata di San Bartolomeo. La celebrazione è stata presieduta da Don Eric Di Camillo Abate-Parroco della SS.ma Annunziata di Pontecorvo con i sacerdoti della zona.

Novembre 2015



Sabato 3 ottobre alle ore 18,00 inaugurazione dell'anno pastorale.



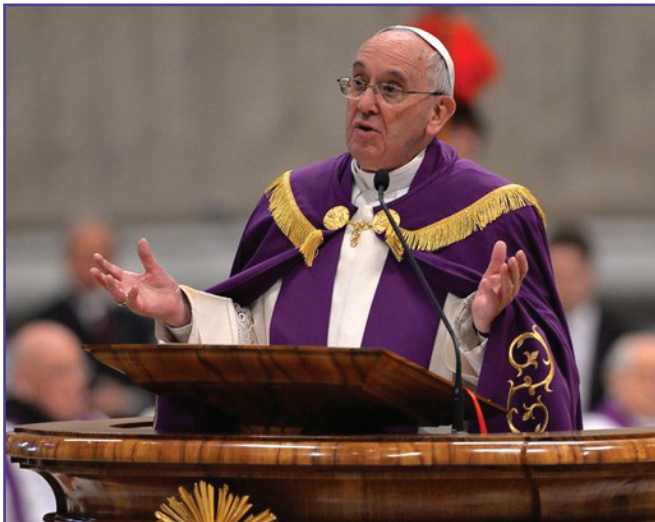
Le Campane di S. Bartolomeo



IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA IMMINENTE

Riflessione di Don Luigi Casatelli

Quando uscirà questo numero de Le Campane di San Bartolomeo manca solo un mese dall'inizio del Giubileo della Misericordia, quando Papa



Francesco aprirà solennemente la Porta Santa della Basilica di San Pietro in Roma. Ma chiediamoci: che cosa significa concretamente questa parola misericordia? Come tantissime parole italiane anche questa deriva dalla lingua latina. Possiamo dire: *Misereor* significa *avere pietà* e *cor-cordis* significa *cuore*. Quindi è un sentimento, per il quale la miseria altrui tocca il cuore nostro. Pertanto si tratta del sentimento che Dio prova per la nostra miseria. La Bibbia descrive questo sentimento anche come benevolenza, perdono, compassione, benignità, carità di Dio verso ciascuno di noi. Nell'**Antico Testamento** quando il popolo di Israele prendeva coscienza della propria infedeltà, sentiva il bisogno di richiamarsi alla misericordia di Dio. I profeti collegano sempre la misericordia all'incisiva immagine dell'amore divino. *"Ti farò mia sposa... nell'amore e nella compassione"* (Os 2,21-25). Se il popolo si pente e si converte, Dio riporta il suo popolo alla grazia. Geremia dice al popolo a nome di Dio: *"le mie viscere si sono commosse per lui, senza dubbio io avrò pietà di lui"* (Ger 31, 20). E ancora i salmi non finiscono di cantare la divina misericordia: *"non ci tratta secondo i nostri peccati nè ci ripaga secondo le nostre iniquità"* (Sal 103) e ancora: *"Buono è Jahvè per tutti e le sue misericordia sovrastano tutte le sue opere"* (Sal 145); *"Canterò in eterno la*

misericordia del Signore" (Sal 89,2). *"Ti ho amato di amore eterno, perciò ti conservo ancora pietà"* (Ger 31, 3); *"Anche se i monti vacillassero ... non si allontanerebbe da te il mio affetto, né vacillerebbe la mia alleanza di pace"* (Is 54, 10). Il **Nuovo Testamento** poi è un inno ancora più forte alla Misericordia di Dio. **Maria** nel Magnificat canta il Signore per la sua misericordia (Lc 1, 50-54); **Zaccaria**, benedicendo Dio glorifica la misericordia che *"egli ha concesso ... ai nostri padri"* (Lc 1, 72). Gesù con le parole e le opere rivela Dio come Padre e come Amore (Gv 4,8-16), e *"ricco di misericordia"* (Ef 2,4). Infine Gesù afferma: *"Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia"* (Mt 5,7); *"Misericordia io voglio e non sacrificio"* (Mt 9,13). Da queste brevissime citazioni bibliche, (se ne potrebbero fare tante altre), emerge che la misericordia di Dio, esprime il valore centrale di tutta la Rivelazione e costituisce l'aspetto che più di ogni altro riassume e vivifica tutta la storia della salvezza. E allora, perché il Giubileo della Misericordia? *"Perché la Chiesa"*, dice Papa Francesco, ossia tutti noi cristiani battezzati, *"in*



questo momento di grandi cambiamenti epocali, è chiamata a offrire più fortemente i segni della presenza e della vicinanza di Dio". Perciò, durante la durata del Giubileo anche noi siamo chiamati a offrire a quanti incontriamo la via del perdono e della riconciliazione. Ad essere anche noi misericordiosi verso i nostri fratelli come Dio Padre lo è verso di noi.



MEMORARE - SUOR ELISABETTA (DE) NORA di MASSIMILIANO MAGLIONE

Vogliamo ricordare, in questo mese di Novembre, almeno una delle pregevoli figure di nostri concittadini, secolari, laici e religiosi, che hanno contribuito, con l'esempio di una vita cristiana, a ben operare "nella vigna del Signore".

Suor Elisabetta de Nora, di antica famiglia patrizia oggi estinta, nacque a Pontecorvo il 10 luglio 1841. Fin da giovanetta manifestò il desiderio di consacrare la sua vita al Signore e l'occasione le fu data dalla venuta a Pontecorvo, nel 1850, delle Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario, di santa Virginia Centurione Bracelli, nobildonna genovese. Infatti, alcuni anni dopo, nel 1858, la nostra fu ammessa e fece la sua professione nel 1861. Fu esempio di genuina vita consacrata tanto da non sottrarsi neppure a mortifica-



zioni, essendo anche terziaria trappista.

Dal capitolo del 1888 fu eletta Vicaria Generale all'unanimità; finito il triennio ritornò tra le sordomute anziane che le erano state affidate in precedenza e "...spese per loro tutte le energie...". Voleva dare alla nobile Opera una casa propria ma un amministratore infedele (di cui il necrologio da cui abbiamo ricavato le notizie tace il nome...) rubò tutto il denaro, ricavato da offerte e donazione lasciando solo debiti.

Il cardinale Cassetta, protettore dell'Opera, risanò i debiti ma la povera suor Elisabetta, mortificata da quella vicenda e dalla condotta di quell'uomo che doveva essere di fiducia, morì per un infarto il 25 luglio 1903.

La Ricetta del Mese

a cura di Erica Zonfrilli

MILLEFOGLIE DI FARINATA E CRUDO

<p>INGREDIENTI: 125 GR DI FARINA D CECI 3,75 DL DI ACQUA MINERALE NATALE 150 GR DI PROSCIUTTO</p>	<p>CRUDO 24 FOGLIE D SALVIA OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA SALE E PEPE</p>
--	--

Setaccia la farina d ceci e versala direttamente in una ciotola. Unisci l'acqua poco x volta, mescolando con la frusta x eliminare tutti i grumi. La pastella dovrà risultare fluida, aggiungi due cucchiari d olio amalgama bene e regola di sale. Copri la ciotola con un telo pulito e fai riposare la pastella. Fodera la teglia con carta da forno bagnata, strizzata e unta con un filo di olio. Versa la pastella nella teglia e scuotila per livellarla. Cuoci x 15 min in forno già caldo a 230° accendi il grill e fai dorare la superficie per due minuti. Togli la teglia dal forno e lascia intiepidire. Nel frattempo, scalda un dito di olio in un pentolino e friggì le foglie di salvia lavate e asciugate poche per volta, per un minuto. Sgocciolale man mano , su carta da cucina. Riduci la farinata a quadrotti, e taglia le fette di prosciutto a metà. Crea 12 mille foglie, alternando in ciascuna 3 pezzetti di farinata e 2 mezze fette di crudo. Completa con le foglie di salvia fritte e fissa tutto con spiedino e servite. Buon Appetito.

LE FANTASIE DEL GRANO

PANE - PIZZA - DOLCI

Tel. 0776.742323
VIA SAN GIOVANNI BATTISTA - 03037 - PONTECORVO (FR)

CARTOLIBRERIA
TUTTO PER L'UFFICIO
FOTOCOPIE A COLORI - FAX

SACCO PIERCARLO
P.zza A. De Gasperi, 6
PONTECORVO - Tel. 0776.760989

DI VOSSOLI

OTTICA

GROUP

PONTECORVO
Via LA CUPA, 10
TEL. 0776.742514

ROCCASECCA
Via CASILINA NORD, 29/E
TEL. 0776.565340

FROSINONE
Piazza MADONNA DELLA NEVE, 65
TEL. 0775.822076





Periodico a diffusione interna.
Numero unico.
Distribuzione gratuita.

A cura del Gruppo Parrocchiale
"Giovanni Paolo II"
della Basilica Concattedrale
e Parrocchiale di
San Bartolomeo Apostolo
03037 PONTECORVO (FR)
e-mail:
basilicapontecorvo@libero.it

Attività editoriale a carattere non
commerciale ai sensi previsti
dall'art. 4 DPR 16/10/1972 n. 633
e successive modifiche.

Direttore Responsabile:
Don Luigi Casatelli

Impaginazione e stampa:
Tipografia Arte Stampa
Roccasecca (FR)
0776.566655

tipografia@artestampa.org
website: artestampa.org



Auguri a quanti si chiamano...



Carlo che festeggiano il loro onomastico il **4 novembre**
e in particolare a

Carlo Colicci Via Kennedy

Christian che festeggiano il loro onomastico il **12 novembre**
e in particolare a
Christian D'Angiò
Christian Proietti

Alberto che festeggiano il loro onomastico il **15 novembre**
e in particolare a

Alberto Cavallo Via Vallario

Andrea che festeggiano il loro onomastico il **30 Novembre**
e in particolare a

Andrea Dott. Gagliarducci Editorialista del nostro Mensile
Andrea Quercioli Via Vallario .

Andreina Cennamo Via S. Giovanni Battista



Auguri di Buon Compleanno a

Giuseppe Migliorelli Via S. Giovanni Battista **4 novembre**

Patrizia Macioce in Papa Via La Cupa **14 novembre**

Elenia Spiriti Via Jean Palch **16 novembre**

Flavia Palombo Borgo S. Michele (Lt) **18 novembre**

Roberta Santamaria Via La Cupa **13 Ottobre**

forlini sport
& fashion

INFO: 0776.761339
STEFANO: 328.6973245
DINA: 329.3312356

Pizza VI Novembre - 03037 PONTECORVO (FR)

Gianni Migliorelli



Piazza IV Novembre, 19 - PONTECORVO

HAIR STYLE
PARRUCCHIERE
PER UOMO



VIA ROMA - PONTECORVO (FR)



L'Arte del pane

FRANCA DI PASTENA

FORNO A LEGNA

PANE CASARECCIO - PIZZA - DOLCI - BUFFET SU PRENOTAZIONE
Via Ravano - Pontecorvo (Fr)
Cell. 328.4636730